

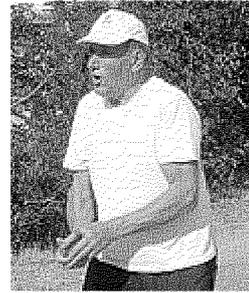
## Rassegna del 13/09/2011

---

NAZIONE EMPOLI - Il lancio della Ruzzola a Montespertoli - ...	1
NAZIONE PONTEDERA - Vincoli ai terreni lungo l'Arno: il Tar da torto al Comune - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Arriva il Giro femminile, cambia la viabilità - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - I sindaci chiudono i Comuni - Chiorazzo Emilio	4

# Il lancio della Ruzzola a Montespertoli

**SI E' SVOLTA** a Montespertoli, all'interno della 32ª Sagra della Pappardella, la tradizionale Gara del lancio della Ruzzola lungo la panoramica Via Montelupo per circa 2 km. Il Gioco consiste nell'avvolgere uno spago intorno ad una ruzzola e lanciarla trattenendo un capo dello spago e vince chi impiega il minor numero di lanci per far giungere la ruzzola al traguardo. La gara, organizzata in collaborazione con il G.S. Ruzzola Fornacette di Montespertoli, ha visto la presenza di ben 13 concorrenti suddivisi in 2 categorie con i seguenti podi: **Categoria A** — 1° Sandro Dinaro (Fornacette/Montespertoli); 2° Bruno Biondi (Tavarnelle); 3° Aldo Sardelli (Montespertoli). **Categoria B** — 1° Ugo Santucci (Cerbaia/S. Casciano); 2° Sergio Francioni (Mercatale); 3° Renato Ceccarelli (Fornacette/Montespertoli).



**Aldo Sardelli,** organizzatore da circa 20 anni



## CALCINAIA ACCOLTO IL RICORSO DI UN PRIVATO

# Vincoli ai terreni lungo l'Arno: il Tar dà torto al Comune

**UN REGOLAMENTO** urbanistico non può rendere vana una legge regionale: così le aree adiacenti alle sponde dell'Arno non possono essere assoggettate, così come aveva fatto il comune di Calcinaia, a "vincolo paesistico e ambiti d'interesse ambientale". Una sentenza, quella del Tar, che non pregiudica comunque il diritto della Regione di, eventualmente, modificare il proprio parere. I giudici hanno dato ragione a Bruno Frosini che, attraverso l'avvocato Alessandro Cecchi, nel 2004 aveva fatto ricorso contro il comune (avv. Luigi Bimbi) chiedendo l'annullamento del regolamento urbanistico approvato nel dicembre del 2003. Frosini è proprietario di un vasto appezzamento di terreno (oltre 51 mila mq) nonché di altri terreni in area golenale lungo l'Arno. Chiuso il contenzioso in merito all'appezzamento più grande e ai vincoli che erano stati imposti su alcuni immobili, è rimasto in piedi quello sui terreni golenali. I giudici, visto che la legge Galasso aveva demandato alle Regioni l'individuazione dei corsi d'acqua pubblici che, per la loro irrilevanza ai fini paesaggistici, potevano essere esclusi dal vincolo e che è pacifico che i terreni del Frosini rientrano tra quelli hanno ritenuto di non condividere la tesi del Comune secondo cui il vincolo trova il suo fondamento in una valutazione diversa da quella operata dalla Regione nel 1986 e non più attuale.



Giovedì la tappa della gara toscana che porta a Volterra: ecco le strade interessate

# Arriva il Giro femminile, cambia la viabilità

**PONTEREDERA.** Per un giorno il centro storico sarà invaso dalle biciclette. È ormai un appuntamento tradizionale: il Giro della Toscana in rosa, alla 16<sup>a</sup> edizione, fa tappa a Pontedera. Si tratta di quella che giovedì porterà la carovana a Volterra.

Un momento della passata edizione con la partenza in piazza Cavour

È previsto un percorso cittadino pre-gara, che nel primo pomeriggio, porterà anche qualche piccola rivoluzione al traffico cittadino. Ecco le vie interessate.

Il raduno e le operazioni di preparazione alla partenza, sono previste in piazza

Cavour (la piazza del Comune) alle 13,30.

La partenza, invece, da piazza Belfiore (o piazza Andrea da Pontedera), anche se ufficialmente il via avverrà alle 14 in via Primo Maggio. Ecco le strade interessate dalla manifestazione: Corso Matteotti, piazza Martiri della Libertà, piazza Garibaldi, viale Risorgimento, via Repubblica, via Leopardi, via Dante, piazza Unità d'Italia (Stazione FS), via Carducci, Via 1° Maggio, via Saffi, via Tosco-Ro-

magnola, via Salvo D'Acquisto, destinazione Calcinaia.

al secondo passaggio, di provenienza dal nuovo Ponte alla Navetta, la rotatoria del nuovo Ponte, via Vittorio Veneto, via Tosco-Romagnola, via Saffi, via 1° Maggio, via Pisana, via Tosco-Romagnola, via Salvo D'Acquisto per dirigersi poi a Calcinaia. Ci sarà un terzo passaggio in città: interesserà le stesse vie percorse dal secondo passaggio, con destinazione finale Fornacette, anziché Calcinaia.



**Pontedera.** Consiglio straordinario all'Unione. A Cascina una lettera ai cittadini: ecco perché protestiamo

# I sindaci chiudono i Comuni

*Giovedì sciopero contro i tagli: a rischio i servizi*

# I sindaci chiudono i Comuni

*Giovedì lo sciopero contro i tagli dei trasferimenti*

**PONTEDERA.** Chiuderanno i Comuni, andranno dal Prefetto e consegneranno le deleghe al servizio civile e la fascia tricolore. Giovedì i sindaci scendono in piazza. Aderiscono alla iniziativa dell'Anci, contro i tagli. A Cascina il sindaco ha scritto ai suoi cittadini, spiegando i motivi del gesto. E i servizi a rischio.

CHIORAZZO E SILVI IN CRONACA

## I TAGLI DEL 2011

COMUNE	Contributi in meno previsti dalla prima manovra del 2011
Pontedera	850.927,78
San Miniato	810.669,20
Cascina	1.471.879,16
Volterra	211.211,30
Ponsacco	335.368,80
Santa Croce Sull'Arno	300.256,34
Calcinaia	254.419,63
Castelfranco di Sotto	319.788,52
Santa Maria a Monte	306.992,27
Bientina	171.480,50
Peccioli	22.235,85
Palaia	23.166,12
Terricciola	17.620,17
Casciana Terme	10.807,79
Fauglia	4.853,29
Crespina	9.953,36
Lajatico	4.971,03
Pomarance	5.643,86

Fonte: Ministero Interno, dipartimento Finanza Locale



**PONTEDERA.** Immagina-moci che, da un giorno a un altro, il Comune decidesse di interrompere il servizio di navetta - gratuito - dai parcheggi scambiatori del Cineplex e dei cimiteri al centro. Al disagio degli utenti che usufruiscono ogni giorno del trasporto, c'è da aggiungere anche l'aggravio di traffico -

e di conseguenza i disagi legati alla sosta - per l'aumento dei veicoli che arriverebbero nelle strade del centro storico.

Non è un'ipotesi remota: quel servizio, alle casse del Comune - e quindi a tutti noi - costa 400mila euro l'anno. Se pensiamo che, solo per effetto della prima manovra di

quest'anno, al comune di Pontedera mancherà un importo che è più del doppio, è anche facile capire che non sarà l'unico servizio a rischio peggioramento o soppressione. «Con i trasporti - dice Simone Millozzi, sindaco di Pontedera - rischiano un drastico ridimensionamento tutti i servizi scolasti-



ci, i bus degli studenti, le mense, i trasporti pubblici, i servizi sociali e agli anziani».

Anche in questo caso, sono le cifre a dare il quadro più reale della situazione. «Fino a oggi - spiega ancora il primo cittadino di Pontedera - per il sostegno alle persone non autosufficienti, abbiamo avuto 175mila euro di trasferimento. Sapete quant'era l'anno scorso? Un milione e dodicimila euro. Quelli che mancano, sono servizi da tagliare. Ma quel che è peggio è che la gente sembra non aver capito la gravità della situazione: si tagliano risorse ai Comuni, costringendoli o a mettere le mani nelle tasche dei cittadini o a ridurre i servizi. Una situazione insostenibile».

Ed è per questo che Simone Millozzi e gli altri sindaci dei Comuni che appartengono all'Unione della Valdera, giovedì partecipano allo sciopero indetto dall'Anci, l'associazione che riunisce i Comuni d'Italia.

In maniera simbolica consegneranno le deleghe dell'ufficio anagrafe e la fascia tricolore al prefetto di Pisa. Come se, in un certo senso, chiudessero le porte dei loro Municipi. «Ma abbiamo deciso anche di creare un momento di discussione, per informare i nostri concittadini della gravità della situazione», commenta ancora Millozzi.

Sarà convocato - alle 21,30 nell'auditorium della sede di piazza Brigate Partigiane, sede della Unione Valdera - un consiglio aperto con tutti i consiglieri dell'Unione e anche tutti gli assessori di tutti i Comuni che la compongono.

E non è finita. Sono allo studio altre situazioni, per manifestare il disagio e trasmetterlo alla gente. I sindaci della Valdera e del resto della provincia di Pisa non sono nuovi a queste situazioni. Nei mesi scorsi si sono imbavagliati e legati in una piazza di Pontedera; vestiti da maghetti, stile Harry Potter, sono andati in corteo a Pisa.

I primi cittadini si mobilitano anche fuori dall'Unione: il sindaco di Cascina, Alessio Antonelli ha deciso di aderire all'iniziativa e ha scritto una lettera aperta a tutti i suoi concittadini per

spiegare la forma di protesta.

«Carissimi cittadini - scrive Antonelli - giovedì 15 settembre dirò al Prefetto e al

Ministro dell'Interno che questo Comune non è più in grado di dare i servizi ai cittadini. Chiuderò simbolicamente l'ufficio Anagrafe e stato civile. Si tratta di una forma di protesta molto forte, contestuale in tutti i Comuni italiani, alla quale siamo arrivati perché non siamo riusciti a far cambiare una manovra economica necessaria ma sbagliata nelle parti riguardano le istituzioni territoriali. Non vogliamo peggiorare la qualità della vostra vita ma cercare di migliorare i servizi e le prestazioni in tutti i settori e di difendere i vostri diritti. Oggi non è più possibile perché si preferisce togliere ai Comuni invece di andare a vedere dove le risorse si sprecano realmente. Ogni anno i Comuni hanno portato soldi alle casse dello stato per un totale di oltre 3 miliardi di euro. Lo Stato continua a sprecare e noi siamo costretti ad aumentare le tasse o a chiudere i servizi. Ho deciso di scrivervi per far conoscere a che punto siamo arrivati e perché ognuno di voi possa rendersi conto che la protesta che i Comuni e l'Anci stanno facendo non è la protesta della "casta" ma di chi lavora seriamente per rendere i nostri Comuni ed il nostro Paese sempre più solidi, competitivi e vivibili. Se mi verrete a trovare vi aprirò le porte del vostro Comune».

**Emilio Chiorazzo**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**“Potremmo essere costretti a ridurre il trasporto pubblico l'assistenza agli anziani le mense scolastiche e gli aiuti economici**

**Il sindaco di Cascina scrive una lettera ai cittadini «Ecco perché aderisco» L'Unione Valdera convoca un consiglio straordinario**